



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021**

Assunto il 01/10/2024

Numero Registro Dipartimento 196

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13808 DEL 02/10/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Affidamento al signor Nicola Giancotti incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art.5, comma 9, del D.L.95/2012, come modificato dall'art.6 del decreto legge 24giugno 2014 n. 90

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13/05/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: "L'Unità Operativa Autonoma "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo", al fine di assicurarne l'autonomia, l'efficacia e la tempestività nell'attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali";
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 recante "Art 2 Legge Regionale n. 6 del 23 aprile 2021. Adempimenti" con la quale la Giunta regionale ha preso atto che "l'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata con l'art. 4 della L.R. n. 6/2021 al fine di assicurarne l'autonomia, l'efficacia e la tempestività nell'attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati alle strutture dipartimentali";
- la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 recante: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 Aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii ";
- la Deliberazione n. 759 del 28/12/2023:
recante: "Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento e Risorse Agroalimentari – Forestazione e dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.";
con la quale la Giunta Regionale ha assegnato l'Ing. Domenico Maria PALLARIA all'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, per il relativo incarico di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 103 del 28/12/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente dell'UOA "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo" all'Ing. Domenico Maria Pallaria;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026";
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 "documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118)";
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118)";
- *l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014,*

n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: “9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresì', fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuita', presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”;

- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli “Incarichi gratuiti” conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di “consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...)” le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;
- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto “Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015” - chiarisce che, nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta: “gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità”;

DATO ATTO che:

il funzionario Nicola Giancotti, cat. D/D6, già in servizio presso UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo nel corso della sua carriera, ha sempre svolto in maniera efficace e costante tutti gli adempimenti assegnati, in modo particolare

ricoprendo tra gli altri l'incarico di Centro di Responsabilità "Coordinamento Controlli PSR" e Controllo Attività dell'organismo Pagatore ARCEA";

per le specificità delle funzioni di competenza in materia di Controlli del PSR Calabria dell' UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, si ravvisa la necessità di avvalersi della collaborazione, a titolo gratuito, del signor Nicola Giacocotti diretta ad affiancare e supportare il Settore competente, nelle attività di gestione, monitoraggio e controllo al fine di assicurare il trasferimento delle proprie conoscenze, delle competenze, delle esperienze maturate, delle informazioni storiche non rinvenibili tra il personale in dotazione;

ACQUISITA direttamente la disponibilità del signor Nicola Giacocotti a ricoprire l'incarico di collaborazione - in forma gratuita presso l' UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo;

PRECISATO che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente - l'incarico di collaborazione da conferire al signor Nicola Giacocotti è:

1) temporaneamente disposto per la durata di mesi tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione di apposito disciplinare, come dallo schema allegato A) al presente provvedimento, la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;

2) gratuito, poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per missioni e trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente e, comunque, nell'importo complessivo massimo di € 1.000,00 (mille euro) nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta regionale (DGR n. 248/2023);

ATTESTATO che le spese vive, eventualmente sostenute e riconoscibili nell'anno 2024, graveranno sul capitolo U0100310401 del Bilancio Regionale 2024:

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del signor Nicola Giacocotti nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, non comportando vincolo di orari e/ di presenza prestabilita;

EVIDENZIATO che il firmatario del provvedimento non si trova in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

TENUTO CONTO che non essendo stato individuato un responsabile del procedimento, tale funzione è assunta dal dirigente per come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 19/2001;

ATTESTATA, infine, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per quanto rappresentato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

Per le motivazioni espresse in narrativa, da intendersi integralmente richiamate, di:

AFFIDARE al signor Nicola Giacocotti, funzionario del ruolo regionale, collocato in quiescenza a far data dal 1.10.2024 - un incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24.06.2014 n. 90, con funzioni dirette ad

affiancare e supportare il Settore competente, nelle attività di gestione, monitoraggio e controllo al fine di assicurare il trasferimento delle proprie conoscenze, delle competenze, delle esperienze maturate, delle informazioni storiche non rinvenibili tra il personale in dotazione, per come più specificamente dettagliate nel disciplinare di cui allo schema allegato al presente atto (Allegato A); **APPROVARE**, per l'effetto, il disciplinare di incarico allegato (A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

STABILIRE che, per il signor Nicola Giancotti:

- il rapporto di collaborazione viene esercitato per un periodo di mesi tre, con decorrenza dalla sottoscrizione del citato disciplinare d'incarico e la eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- il presente provvedimento non comporta alcun inserimento nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni da svolgere dallo stesso per l' UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, non comporteranno vincoli di orari e/o di presenza prestabilita;
- l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero previa autorizzazione scritta da parte del competente Dirigente p.t., di missioni e trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- nell'espletamento dell'incarico, sarà tenuto ad attenersi al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 25 del 31/01/2018 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- è consentito l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione della Regione Calabria, senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;

DARE ATTO che al signor Nicola Giancotti saranno rimborsate le sole spese debitamente documentate e certificate dal Dirigente, nell'importo massimo di € 1.000,00 graveranno, sul capitolo U0100310401 del Bilancio Regionale 2024;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento, in formato aperto, sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (laddove previsto), nel rispetto della normativa recata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) s.m.i.;

PRECISARE CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente, al soggetto interessato, al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", Settore "Gestione Giuridica del Personale" e Settore "Gestione Economica e Previdenziale"

Sottoscritta dal Redattore

Angelo Talarico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Pallaria
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 196 del 01/10/2024

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE,
FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021**

OGGETTO Affidamento al signor Nicola Giancotti incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art.5, comma 9, del D.L.95/2012, come modificato dall'art.6 del decreto legge 24giugno 2014 n. 90

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 02/10/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Rep. n. _____ del _____

REGIONE CALABRIA
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(articolo 5, comma 9, D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 07/08/2012, modificato dall'articolo 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, conv. Legge n. 114/2014 e ss.mm. e ii. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07/08/2015 nonché ai sensi della circolare ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente)

Il giorno ____ del mese _____ di ____ dell'anno duemilaventiquattro presso la sede dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo con sede c/o Regione Calabria - Cittadella Regionale "Jole Santelli" - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – CATANZARO (CZ).

TRA

la Regione Calabria, P.IVA 02205340793 di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal Dott. _____, codice fiscale _____, nella qualità di Direttore Generale dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale "Jole Santelli" - Viale Europa, Località Germaneto 88100 CATANZARO (CZ).

E

il signor Nicola Giancotti (di seguito denominato anche "collaboratore volontario"), nato a _____ il _____ e residente in _____, n. codice fiscale _____, dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal _____.

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e, per essa, l'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, con decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, ha inteso acquisire la collaborazione dell'anzidetto collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'articolo 5, comma 9, D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 07/08/2012, modificato dall'articolo 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, conv. Legge n. 114/2014 e ss.mm. e ii. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07/08/2015 nonché ai sensi della circolare ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente;
 2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione lavorativa in favore del committente, a titolo gratuito.
- Tutto ciò premesso le parti

STIPULANO E CONVENGONO

quanto segue

ART. 1 – RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO

1. La Regione, concorda con il Collaboratore volontario di svolgere prestazioni professionali presso l'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, affiancando e supportando il Settore competente, nelle attività di gestione, monitoraggio e controllo al fine di assicurare il trasferimento delle proprie conoscenze, delle competenze, delle esperienze maturate, delle informazioni storiche non rinvenibili tra il personale in dotazione;
Il collaboratore volontario, per come individuato, si impegna a svolgere, la propria prestazione professionale per la Regione con la funzione stabilita al punto 1.
2. Il collaboratore volontario, s'impegna a svolgere per la Regione, compiti di "affiancamento e supporto" in materia di: Rapporti con l'organismo Pagatore ARCEA e con AGEA e supporto del Dirigente del Settore competente in materia di Controlli PSR;

3. Il collaboratore volontario, s'impegna a svolgere per la Regione, la prestazione professionale temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme richiamate nel presente contratto;
4. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione lavorativa senza vincolo di orari e/o di presenza prestabilita, secondo le effettive esigenze amministrative presso la sede di Catanzaro della Regione Calabria sita in Viale Europa.

ART. 3 – NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il collaboratore volontario opererà a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 07/08/2012, modificato dall'articolo 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, conv. Legge n. 114/2014 e ss.mm. e ii. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07/08/2015 nonché ai sensi della circolare ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente;
2. Il collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento competente con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del committente o possa configurare ipotesi di concorrenza sleale.

ART. 4 – MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il collaboratore volontario seguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca correttezza e lealtà con il personale direttamente coinvolto.
2. Il collaboratore volontario dichiara che tali prestazioni rientrano nell'oggetto dell'attività svolta dallo stesso presso la Regione.
3. Le attività sopra descritte potranno essere svolte mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del collaboratore volontario ma, comunque, la Regione e per essa l'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione.
4. Il collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore della Regione senza vincolo di esclusiva salvo quanto previsto dall'articolo 3.

ART. 5 – PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

1. Il collaboratore volontario opererà coordinando la propria attività con il Dirigente del Settore competente.
2. Il collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale senza vincoli di orario e/o di presenza prestabilita, secondo le effettive esigenze amministrative e, ove necessario, previa autorizzazione del Dirigente, attività di supporto ed affiancamento al personale impegnato in attività di verifiche e sopralluoghi esterni.

ART. 6 – RIMBORSI SPESE

1. La Regione riconoscerà al collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il collaboratore volontario, già in quiescenza con relativo trattamento economico nella qualità di ex dipendente.
2. I rimborsi delle spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo, per i mesi di attività, di € 1.000,00 .
3. Il collaboratore volontario rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

ART. 7 – DURATA

1. L'incarico è conferito a decorrere dalla sottoscrizione del presente contratto e avrà durata di tre (3) mesi, eventualmente rinnovabile, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicare i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni dieci (10).

ART. 8 – RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 1453 e ss., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione, potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

ART. 9 – QUALIFICAZIONE DEL COLLABORATORE VOLONTARIO

1. Il collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

ART. 10 – SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Si richiama il contenuto dell'articolo 21 del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 (testo coordinato con il D.lgs. n. 106 del 03/08/2009 "testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 03/08/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss. mm. e ii.; il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto della Regione, darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente articolo 8.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ

1. La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione ad esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

ART. 12 – TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà della Regione. Pertanto il collaboratore volontario non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico – amministrativo o scientifico di cui il collaboratore volontario entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13

- CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Il collaboratore volontario dichiara di aver preso visione, sul sito internet istituzionale della Regione, nella sezione "amministrazione trasparente" del codice etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con D.G.R. n. 244/2014 e ss. mm. e ii. e si impegna all'osservanza di quanto previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione (Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022) visionabile sul sito istituzionale della Regione (<https://trasparenza.regione.calabria.it>), conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza del rapporto libero-professionale.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che potrebbero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.
Letto, confermato e sottoscritto

Il Collaboratore volontario

*Per la Regione Calabria
Il Direttore Generale dell'UOA Politiche della
Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo*